

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLA PROMOZIONE DELL'USO CONSAPEVOLE DELLA RISORSA IDRICA PER IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

TRAMITE GARA TELEMATICA IN ASP

Numero di Gara: 8312600

C.I.G. 893583437E

Sommario

I. PREMESSE	2
I.1. Il contesto regolatorio della Campagna informativa	2
I.2. Ambito soggettivo di operatività del servizio idrico	2
I.3. Natura giuridica del presente documento	4
ARTICOLO 1 – VALORE DELLE PREMESSE E OGGETTO	4
ARTICOLO 2 – TIPOLOGIA E CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI	4
2.1. Perimetro oggettivo delle iniziative da attuare con la Campagna	4
2.2. Targets di progetto	4
2.3. Strumenti operativi di realizzazione del progetto	5
ARTICOLO 3 – DURATA	5
ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TEMPISTICA DEI SERVIZI	6
ARTICOLO 5 – STRUMENTI DI MONITORAGGIO E REPORTISTICA	6
ARTICOLO 6 – RISORSE UMANE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
ARTICOLO 7 – OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE	7
ARTICOLO 8 – TEMPI DI ESECUZIONE	8
ARTICOLO 9 – PENALI	9
ARTICOLO 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	9
ARTICOLO 11 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI SERVIZI	9
ARTICOLO 13 – CORRISPETTIVO	10
ARTICOLO 14 – SUBAPPALTO	10
ARTICOLO 15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10

ARTICOLO 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 11
ARTICOLO 17 – RISERVATEZZA 11

I. PREMESSE

I.1. Il contesto regolatorio della Campagna informativa

L'art. 1, comma 752, LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, prevede che “*Al fine di garantire l'attuazione del principio di risparmio dell'acqua attraverso la promozione della misurazione individuale dei consumi, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è istituito un fondo denominato «Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica» con una dotazione pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinato all'effettuazione, in collaborazione con l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, di campagne informative per gli utenti di cui all'art. 137 del Codice del Consumo. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministro dello sviluppo economico e l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di utilizzo del Fondo di cui al presente comma*”. Con decreto ministeriale n. 394 del 27/09/2021 sono state valorizzate le coordinate di principio per raggiungere gli obiettivi di interesse pubblico prefissati dal Legislatore, nonché dal MiTE stesso di concerto con A.R.E.R.A., tra cui in particolare la necessità di informare e sensibilizzare gli utenti di cui all'art. 137 del Codice del Consumo, sulla gestione e sull'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, allo scopo di giungere ad una maggiore consapevolezza sulla doverosità di un suo uso sostenibile, funzionale al risparmio di una risorsa naturalmente limitata, ma non solo. Infatti, le gestioni, pubblico-private, del servizio idrico integrato, nonché la percezione da parte dell'utenza della qualità dell'acqua e la soddisfazione per il livello del servizio fornito sono emersi come molto diversi sul territorio nazionale, così come i consumi pro-capite e questo scenario di disomogeneità deve essere tenuto in prioritaria considerazione in sede di definizione delle offerte da presentare per concorrere all'affidamento del servizio qui in gara. **Il presente documento identifica il quadro di elementi costitutivi della Campagna informativa, alla base delle offerte che verranno presentate, ovvero, in altri termini, la ricostruzione per pilastri dell'architettura dell'edificio informativo, sia sul piano oggettivo degli strumenti di comunicazione che soggettivo dei destinatari, che il MiTE si aspetta verrà proposto dai concorrenti e poi realizzato dall'aggiudicatario.**

I.2. Ambito soggettivo di operatività del servizio idrico

Allo scopo di raggiungere nella misura più efficace la “platea sensibile” MiTE ed AREA hanno evidenziato all'esito di una specifica interlocuzione, alcuni elementi conoscitivi utili alla predisposizione di offerte calibrate sulle esigenze funzionali, segnatamente:

A. Le modalità di gestione:

- prevalenza di aziende (pubbliche e miste) nel Centro-Nord, prevalenza di gestioni dirette “in economia” da parte dei Comuni nel Sud e nelle Isole;

B. Tipologia di utenti e loro categorie associative:

- il costo del servizio varia in funzione dei parametri regolati dall'Autorità ma anche della loro effettiva applicazione;

- la misurazione tramite contatori e la relativa fatturazione (quindi l'effettiva ricezione di bollette da parte dei cittadini) assume forme diverse a seconda che si tratti di utenze singole o di utenze raggruppate (tipiche dei contesti condominiali);

- la **misura dei consumi** di ciascuna unità immobiliare può essere ottenuta **sia tramite** la cosiddetta “**singolarizzazione**” ⁽¹⁾ **sia tramite** l’installazione dei cosiddetti **contatori “divisionali”** (in questo secondo caso il rapporto contrattuale con il gestore del servizio rimane in capo al **condominio**);

- è **necessario che l’appello al consumatore a misurare l’acqua non sia univoco, ma correlato all’effettiva possibilità di installazione dei misuratori legali (singolarizzazione) o di adozione delle dovute procedure per i misuratori divisionali** e, di conseguenza, suppone l’instaurarsi di un **rapporto di collaborazione con il proprio gestore** (soprattutto nel caso della singolarizzazione) e **con il proprio amministratore di condominio** (soprattutto nel caso dei misuratori divisionali);

- **necessario il coinvolgimento diretto ed esplicito nella Campagna di:**

- **Amministratori di Condominio** (tramite le loro associazioni);
- **Gestori dell’acqua** (la maggior parte dei quali raccolti nell’associazione Utilitalia);
- **Enti di governo dell’Ambito;**
- **A.N.C.I. – Associazione Nazionale Comuni d’Italia (per la parte di gestioni in**

economia);

➤ **Associazioni dei consumatori.**

➤ **Utenti di cui all’art.137 del Codice del Consumo.**

C. Conoscenze del servizio idrico da parte degli Utenti:

❖ **la maggioranza dei cittadini:**

○ non conosce la tariffa del servizio idrico integrato applicata dal gestore del Comune in cui risiede;

○ non conosce il bonus sociale idrico;

○ utilizza poco gli strumenti messi a disposizione del gestore del servizio idrico per conoscere meglio l’acqua che utilizza e l’utilizzo stesso della risorsa idrica;

○ non ripara immediatamente i guasti e le perdite di acqua;

○ non ha installato miscelatori d’aria ai rubinetti e/o scarico water;

○ non riutilizza l’acqua usata per risciacquare frutta e verdura;

○ non controlla regolarmente il contatore dell’acqua;

○ non sceglie cosa acquistare in base alla quantità di acqua utilizzata per la produzione;

○ ritiene inadeguate le informazioni a disposizione dell’utenza in tema di qualità

dell’acqua di rubinetto;

○ ritiene necessario essere informati sull’eventuale presenza di elementi nell’acqua di rubinetto che possano influenzare la salute (inquinanti o batteri) e quindi sulla importanza di conoscere la tipologia e la frequenza dei controlli effettuati;

○ non conosce le iniziative di educazione/sensibilizzazione per promuovere il consumo dell’acqua di rubinetto e altri comportamenti in ottica di sostenibilità ambientale;

○ non ha consapevolezza del proprio consumo di acqua e di conseguenza degli sprechi;

○ ritiene di consumare nel corso della giornata un quantitativo di acqua per singola persona compreso tra 50 e 100 litri. In realtà le fonti ufficiali ci dicono che ne consumiamo molta di più (237 in media) e che siamo il Paese con i consumi più elevati;

○ non ha contezza di quale sia la tariffa applicata al servizio e di quanta acqua utilizziamo quotidianamente e che produce impatti negativi per l’ambiente e non solo;

○ adotta accorgimenti nel consumo dell’acqua limitati al chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti o al preferire la doccia in luogo del bagno;

⁽¹⁾ Può essere considerata il *first best*, non è tuttavia perseguibile con qualunque tipologia impiantistica installata nell’edificio e prevede interventi infrastrutturali generalmente molto onerosi ed invasivi.

○ conoscono ben poco il servizio idrico integrato, in quanto gli usi fognari e gli aspetti di depurazione rimangono, in termini di comunicazione, più spesso relegati come argomento per addetti ai lavori o, in alternativa, alla cronaca dell'allerta se non dell'allarme.

❖ Una consistente percentuale di cittadini:

- non è informata su chi siano i soggetti competenti in materia di controllo di qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non è conoscenza della presenza delle Case dell'acqua nel proprio territorio.

I.3. Natura giuridica del presente documento

Il presente capitolato è parte integrante della documentazione di gara e definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione di una campagna nazionale di informazione sulla promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica per il Ministero della Transizione Ecologica. Le prescrizioni contenute nel capitolato tecnico e nell'offerta presentata in sede di gara rappresentano gli impegni che l'Aggiudicatario dovrà adempiere.

ARTICOLO 1 – VALORE DELLE PREMESSE E OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato ed hanno valore di patto, vincolando per l'effetto l'appaltatore e l'Amministrazione nella fase esecutiva del contratto.

Il Ministero della Transizione Ecologica (d'ora in avanti per brevità "MiTE" o "Amministrazione") intende procedere all'acquisizione di un servizio di ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di informazione, nonché di altre iniziative e prodotti di comunicazione istituzionale, mediante i canali specificati nel presente capitolato ed in funzione del raggiungimento degli obiettivi di interesse pubblico infra individuati, volto, unitariamente, alla promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica, in attuazione del principio del risparmio dell'acqua, anche attraverso la promozione della misurazione individuale dei consumi, con *focus* sulla necessità di riduzione dei consumi individuali e di un uso maggiormente responsabile di questa fondamentale risorsa naturale, anche con il coinvolgimento dei gestori del servizio idrico integrato sul territorio nazionale.

La procedura di affidamento sulla piattaforma telematica ASP messa a disposizione da Consip è descritta nel Disciplinare di gara.

ARTICOLO 2 – TIPOLOGIA E CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

2.1. Perimetro oggettivo delle iniziative da attuare con la Campagna (almeno due delle tre seguenti, qui indicate in ordine di preferenza)

- a. Campagne di affissioni e per trasporto pubblico.
- b. Campagne social attraverso la predisposizione di specifici canali e spazi web.
- c. Campagna di coinvolgimento rivolta ad enti locali, gestori del servizio idrico, stakeholder territoriali e associazioni di settore (associazioni di amministratori di condominio, utenti di cui all'art. 137 del Codice del Consumo).

2.2. Targets di progetto

2.2.1. *Targets primari da realizzarsi:*

- I. raggiungimento del cittadino nella sua dimensione privata.
- II. collettività da raggiungere nel modo più ampio possibile, sul territorio nazionale, in termini di:

- fasce di età,
- professione,
- stato sociale,
- domicilio.

2.2.2. *Ulteriori targets da realizzarsi:*

III. capillarità e differenziazione dei messaggi sul territorio;

IV. “personalizzazione” da parte dei singoli gestori del servizio idrico integrato, tramite testi coerenti con la situazione del servizio sullo specifico territorio e affiancamento del logo del gestore ai due istituzionali (MiTE e ARERA);

V. collaborazione degli Enti di governo dell’Ambito e delle associazioni dei consumatori (ove presenti), nonché affiancamento e/o adesione volontaria di altri soggetti (es. le associazioni ambientaliste);

2.3. Strumenti operativi di realizzazione del progetto

Allo scopo di realizzare le iniziative di cui al su esteso articolo 2.1. dalla lettera a. alla lettera g, nel rispetto primario dei *targets* di progetto di cui all’articolo 2.2. che precede, l’appaltatore provvederà, secondo quanto indicato in sede di offerta e poi declinato nel **Piano di dettaglio**, mediante:

a. Definizione di un cronoprogramma dello stato di attuazione del progetto, suddiviso in canali di attività e con cadenza bimestrale, quale:

i. Progettazione campagna.

ii. Campagna social media.

iii. Campagna coinvolgimento rivolta ad enti locali, gestori del servizio idrico, stakeholder territoriali, associazioni di amministratori di condominio, utenti di cui all’art. 137 del Codice del Consumo, riguardo la promozione della misurazione individuale dei consumi.

iv. Affissioni – mezzi pubblici

v. Risultati.

b. Creazione e realizzazione di Campagne social: animata sul web con la predisposizione di specifici canali e spazi, dove ritrovare i diversi strumenti e consentire ai destinatari della campagna mettersi in contatto fra loro e creare una «community» dedicata al tema dell’acqua e al focus del risparmio idrico.

c. Creazione e realizzazione di coinvolgimento rivolta ad enti locali, gestori del servizio idrico, stakeholder territoriali, associazioni di amministratori di condominio, utenti di cui all’art. 137 del Codice del Consumo, riguardo la promozione della misurazione individuale dei consumi: con la predisposizione di specifici canali e spazi, ovvero con il raggiungimento di Accordi/Convenzioni con organismi rappresentativi delle menzionate categorie di soggetti e/o direttamente con i gestori del servizio idrico.

d. Creazione e realizzazione di affissioni anche con l’utilizzo di mezzi del trasporto pubblico: nei diversi momenti topici della campagna dovranno essere usati i classici strumenti “on the road”, ovvero quelli che nei percorsi casa-lavoro-scuola possiamo osservare: cartelloni pubblicitari, affissioni sui e dentro i mezzi pubblici, soprattutto nelle grandi città.

ARTICOLO 3 – DURATA

La durata decorrerà dalla data di stipula del contratto sino al completamento dei servizi correlati alla realizzazione dell’attività di comunicazione, che si svolgerà presumibilmente a partire da dicembre 2020 per un periodo di 6 mesi. Si rappresenta che le date indicate nel presente Capitolato tecnico potrebbero subire variazioni a causa dell’emergenza da COVID-19. L’Aggiudicatario è tenuto a predisporre un **Piano di dettaglio delle attività contenente la puntuale descrizione delle modalità organizzative che intende adottare, nonché lo specifico cronoprogramma delle attività da svolgere**. Il Piano è il documento con il quale viene dato avvio alle attività e ha la funzione di esplicitare le caratteristiche che assumerà lo svolgimento del Servizio a un livello di dettaglio esecutivo, tale da consentirne una chiara e univoca comprensione. Il Piano dovrà essere redatto entro

5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del provvedimento di approvazione del Contratto e sarà approvato per iscritto dall'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di comunicare l'accettazione del Piano entro un termine congruo, ovvero si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni e/o modifiche al Piano stesso, accompagnate dall'indicazione della tempistica ritenuta utile per la loro acquisizione e validazione definitiva. La mancata presentazione del Piano di dettaglio delle attività entro il termine fissato può comportare l'applicazione di penali e, in caso di ulteriore inadempimento, la risoluzione del Contratto. Fino al termine del contratto dovranno essere attivi tutti i servizi riportati nel presente capitolato e garantita la supervisione del Capo progetto; dovrà comunque essere garantita la conclusione di tutte le attività proposte dalla Società all'interno del progetto. Lo sviluppo e la conclusione delle attività dovranno avvenire nelle tempistiche e modalità indicate nel Piano stesso. Alla data di scadenza del Contratto, lo stesso si intenderà cessato senza necessità di disdetta alcuna da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TEMPISTICA DEI SERVIZI

L'appaltatore dovrà garantire e fornire tutti i servizi descritti analiticamente al punto 2 del presente capitolato, dovrà prevedere la creazione di un team dedicato e indicare l'elenco delle Risorse umane impegnate nell'esecuzione del Progetto e di supporto organizzativo a tutte le azioni. Dovrà, inoltre, garantire la fornitura di servizi accessori necessari alla realizzazione del progetto e provvedere all'organizzazione, amministrazione, assistenza e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intera campagna secondo gli obiettivi (targets di progetto) sopra specificati all'articolo 2.2. e tramite gli strumenti operativi identificati all'articolo 2.1. Tutte le attività dovranno essere svolte in stretto raccordo e con la supervisione della competente struttura del MiTE. Tutti i materiali prodotti dovranno essere approvati dal MiTE, che si riserva di richiedere modifiche, adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. La Società dovrà provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti senza oneri aggiuntivi. Tutti i materiali richiesti dal capitolato o proposti dal progetto presentato dalla Società dovranno essere realizzati, stoccati, trasportati e consegnati a carico della società.

L'eventuale acquisizione di materiali diversi a sostegno delle attività richieste nel presente capitolato o proposte dal progetto presentato dalla Società quali ad es. premi per eventuali contest, sono a carico della Società. **L'offerta dell'appaltatore si intende "chiavi in mano". La Società si impegna, pertanto, a sostenere ogni onere, economico e/o amministrativo e/o altro, anche se non esplicitato, connesso alla progettazione ed esecuzione di tutte le attività, di tutti i prodotti e all'acquisizione e realizzazione di tutti i prodotti e servizi funzionali** previsti sia dal capitolato tecnico sia dal progetto presentato dalla società medesima, nonché al pieno rispetto della normativa vigente. **I materiali realizzati, gli esecutivi, tutti i diritti acquisiti nonché i progetti creativi rimarranno di proprietà del MiTE.** Il MiTE si riserva il diritto di realizzare per proprio conto altre azioni a carattere promozionale e informativo. Il MiTE si riserva la facoltà di intraprendere ulteriori azioni di comunicazione con altre Società. Il MiTE si riserva la facoltà di poter modificare o rettificare le azioni richieste nel presente capitolato o previste dal progetto aggiudicatario fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo della campagna.

ARTICOLO 5 – STRUMENTI DI MONITORAGGIO E REPORTISTICA

L'appaltatore dovrà effettuare un'attività costante di monitoraggio rispetto alla corretta esecuzione ed efficacia della campagna ed effettuare una puntuale reportistica relativa a tutte le specifiche attività pianificate a sostegno della promozione e comunicazione. In particolare dovrà attivare strumenti di misurazione dell'efficacia della campagna di comunicazione e di web monitoring, produrre e consegnare al MiTE, entro due settimane dalla fine del contratto, un *report* finale sull'efficacia complessiva delle azioni realizzate, un volume cartaceo e digitale, che sia

descrittivo di tutta la campagna di comunicazione e che contenga tra l'altro: le immagini di tutti i materiali prodotti, la descrizione e le immagini di tutte le azioni realizzate, ecc. **La durata complessiva del contratto è pari a n. 6 mesi, restando inteso che i primi 3 mesi sono dedicati all'attività di progettazione, gli altri 3 mesi all'attività di divulgazione, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto. Tutte le azioni dovranno essere svolte con il coordinamento e la direzione del Responsabile/i indicati dal MiTE.**

ARTICOLO 6 – RISORSE UMANE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà attivare un Team di Progetto dedicato, corrispondente a quello identificato in sede di offerta e nel **Piano di dettaglio** presentato in vista della sottoscrizione del contratto. Prima della firma del contratto dovrà essere inviata alla stazione appaltante ed al RUP la comunicazione di avvenuta costituzione del team, corredata dai curricula dei singoli componenti. In assenza di tale adempimento la società non potrà procedere alla stipulazione del contratto, e mediante revoca dell'aggiudicazione, si attuerà lo scorrimento della graduatoria e l'aggiudicazione alla seconda classificata.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE

Di seguito si riportano le indicazioni operative cui l'appaltatore dovrà attenersi per la realizzazione del Progetto:

i. l'appaltatore dovrà sottoporre all'approvazione del MiTE il Progetto esecutivo delle iniziative e quant'altro previsto dalla campagna (testi, progetti, fotografie, ecc.).

ii. Il Capo Progetto del team dedicato dovrà assicurare il massimo raccordo con il MiTE e dovrà svolgere il ruolo di referente unico per qualsiasi questione inerente la realizzazione della Campagna di comunicazione.

iii. Le riunioni potranno svolgersi per via telematica o a Roma, presso la sede del MiTE (via Cristoforo Colombo n. 44), o in altra sede indicata dal MiTE.

iv. Il team coinvolto dovrà partecipare a riunioni di raccordo con il MiTE con una cadenza da definire in funzione dello svolgimento delle diverse azioni del progetto.

v. L'appaltatore dovrà provvedere allo stoccaggio, al trasporto a/r, al montaggio e allo smontaggio dei materiali richiesti nel capitolato o previsti nel progetto presentato.

vi. L'appaltatore dovrà interfacciarsi con il MiTE in lingua italiana e, salvo diversa specifica richiesta, in lingua italiana dovranno essere prodotti tutti i materiali.

vii. Per l'intera durata del contratto l'appaltatore dovrà impegnarsi a realizzare tutti i servizi previsti dal Progetto e gestire le attività approvate rispettando la tempistica indicata.

viii. Il MiTE si riserva la facoltà di indire riunioni entro le 12 ore nei casi di gestione di crisi o qualora lo ritenga necessario.

ix. Qualora l'appaltatore dovesse nominare referente un membro del team diverso dal Capo Progetto offerto in sede di partecipazione alla gara ciò sarà possibile solo se il sostituto proposto possieda *curriculum* equivalente a quello del Capo Progetto uscente. L'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al MiTE che si riserva comunque la facoltà di non accettare la sostituzione proposta. In ogni caso il MiTE riterrà responsabile di ogni azione il Capo Progetto presentato in sede di offerta o di Piano di dettaglio. Ogni richiesta avanzata dal MiTE dovrà ottenere riscontro da parte dell'appaltatore entro 24 ore.

x. A fine lavorazione tutti i materiali realizzati dovranno essere forniti al MiTE su supporto informatico in formato sorgente e in pdf in alta risoluzione, o per i prodotti video nei formati previsti e dovranno essere forniti gli strumenti/software/knowhow di gestione compatibili con gli standard tecnologici in uso presso il MiTE.

xi. Il materiale prodotto per la campagna dovrà essere fruibile attraverso differenti devices (es tablet, smartphone, Ipad, laptop ecc.).

xii. L'appaltatore dovrà impegnarsi a non sostituire i componenti del team per tutta la durata del progetto, fatte salve cause di forza maggiore (malattia, trasferimenti); la sostituzione potrà avvenire soltanto con altro soggetto professionale che possieda *curriculum* equivalente a quello del soggetto uscente già approvato e valutato dal MiTE in sede di gara, ed equivalente esperienza professionale nel ruolo. La Società dovrà darne immediata comunicazione al MiTE che si riserva comunque la facoltà di non accettare la sostituzione proposta.

xiii. Nella fase di implementazione e gestione delle piattaforme social, il personale dedicato dovrà operare in stretta collaborazione con gli esperti del MiTE.

xiv. Il mancato rispetto di ognuna delle indicazioni precedenti comporterà l'applicazione di una penale singolarmente pari all'uno per mille del valore del contratto per ogni difformità riscontrata, sino alla concorrenza massima del valore del 10% dell'importo contrattuale.

xv. L'appaltatore è inoltre tenuto al rispetto di tutte le disposizioni di legge vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale utilizzato per l'esecuzione dei servizi della campagna informativa (a titolo esemplificativo in ordine ai parametri retributivi del CCNL di riferimento, agli obblighi previdenziali ed assistenziali, ecc.)

ARTICOLO 8 – TEMPI DI ESECUZIONE

L'appaltatore dovrà rispettare i tempi vincolanti dell'attività affinché tutte le azioni e strumenti contemplati nel Progetto concorrano all'efficacia della campagna informativa. Entro tre giorni dalla firma del contratto sarà realizzata la prima riunione di kickoff del progetto, durante la quale sarà redatto il verbale con la data di avvio delle attività. L'appaltatore dovrà, inoltre, tener conto per la propria pianificazione, della seguente tempistica e dovrà provvedere inderogabilmente a garantire e fornire:

Dalla data di avvio delle attività

Prodotti/servizi

❖ entro 1 settimana

- a. attivazione gruppo di lavoro;
- b. definizione planning realizzazione attività proposte dall'appaltatore;
- c. apertura e implementazione piattaforma/e social;
- d. planning dettagliato con timing di tutte le azioni previste.

❖ entro 2 settimane

- a. fornitura layout grafici esecutivi di tutti i materiali a supporto dell'attività;
- b. fornitura layout grafici in ordine alle affissioni;
- c. fornitura versione definitiva di contenuti multimediali;
- d. attivazione di strumenti di misurazione dell'efficacia della campagna di comunicazione e di web monitoring.

Il MiTE si riserva di ritardare la tempistica suddetta e quella di tutte le altre realizzazioni secondo indicazioni che verranno comunicate al momento della prima riunione operativa di inizio attività. Tutti gli altri servizi saranno subordinati alla tempistica di esecuzione indicata nel presente documento, salvo eventuali variazioni che saranno tempestivamente comunicate. Il MiTE si riserva la facoltà di richiedere nell'ambito dell'appalto, all'occorrenza, tipologie di servizi diverse da quelle sopra descritte (c.d. "servizi speciali") ma alle stesse riconducibili per tipologia, il cui contenuto e prezzo saranno, di volta in volta, oggetto di specifica pattuizione.

ARTICOLO 9 – PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA e dell'eventuale costo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro derivante dai rischi di natura interferenziale. Nel caso in cui la prima verifica di conformità della fornitura abbia esito sfavorevole non si applicano le penali; qualora tuttavia l'appaltatore non renda nuovamente il servizio disponibile per la verifica di conformità entro i 20 (venti) giorni solari successivi al primo esito sfavorevole, ovvero la verifica di conformità risulti nuovamente negativa, si applicherà la penale sopra richiamata per ogni giorno solare di ritardo. Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, l'Amministrazione risolverà il contratto, oltre a richiedere all'appaltatore il diritto al risarcimento dell'eventuale danno patito. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati per iscritto all'appaltatore, il quale dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate le penali stabilite nel Contratto, secondo quanto sopra prescritto, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, ferma la facoltà del legale rappresentante dell'appaltatore di domandare la fissazione di un incontro al fine di chiarire la propria posizione, nei termini suddetti, in via alternativa o cumulativa all'interlocuzione scritta. L'Amministrazione potrà, inoltre, compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al Contratto, oppure l'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia definitiva prestata a proprio favore. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dall'Amministrazione. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nel contratto non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, da presentare nel termine di quindici giorni dall'applicazione della penale, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo, o l'inadempimento, non è imputabile all'appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse dell'Amministrazione, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui in Premesse del presente Capitolato. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'esecutore, l'Amministrazione su proposta del RUP, sentito il DEC.

ARTICOLO 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al MiTe ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

ARTICOLO 11 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI SERVIZI

I servizi forniti dall'appaltatore saranno soggetti di verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Le attività di

verifica saranno effettuate a cura del MiTE previa comunicazione all'appaltatore, o senza preavviso. Durante le suddette operazioni, l'Amministrazione ha altresì la facoltà di chiedere all'appaltatore tutte quelle prove atte a definire il rispetto delle specifiche strumentali dichiarate e quant'altro necessario a definire il buon funzionamento del servizio nel suo complesso. L'esito positivo della verifica non esonera l'Aggiudicatario dal rispondere di eventuali difetti agli strumenti utilizzati per la Campagna e descritti all'articolo 2 del presente Capitolato, per come declinati in sede di offerta e nel Piano di dettaglio, non emersi nell'ambito delle attività di verifica di conformità e successivamente riscontrati. Tali difetti dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dell'appaltatore.

ARTICOLO 13 – CORRISPETTIVO

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale l'Aggiudicatario stabilito e/o identificato ai fini IVA in Italia emetterà fattura elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013 s.m.i., inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente. Il MiTE è soggetto all'applicazione del meccanismo dello "split payment". In caso di Aggiudicatario straniero la fattura dovrà essere cartacea. La prima fatturazione pari al 20% dell'importo contrattuale potrà essere emessa a titolo di anticipo entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto ed il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura stessa. Le fatturazioni successive dovranno avvenire con la seguente cadenza temporale:

- 30% dell'importo contrattuale al termine del terzo mese di attività e con riferimento all'attività svolta nel primo trimestre;
- 50% dell'importo contrattuale al termine del sesto mese di attività e con riferimento all'attività svolta nel secondo trimestre.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni solari dalla data del Certificato di verifica di conformità con esito positivo rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di concerto con il Direttore dell'Esecuzione ("DEC"), sul conto corrente dedicato secondo quanto prescritto dalla clausola seguente in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali. L'Amministrazione, potrà sospendere, a suo insindacabile giudizio ma previa apertura di una formale interlocuzione con l'appaltatore in merito alle circostanze, e ferma restando l'applicazione delle eventuali penali sempre all'esito di una formale interlocuzione, il pagamento del corrispettivo, a causa di inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione dei servizi oggetto della campagna informativa, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 cod. civ.).

ARTICOLO 14 – SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante, fermo quanto prescritto dal Disciplinare di gara.

ARTICOLO 15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi di cui alla campagna informativa, per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in relazione ad essi, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati. Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero

degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della predetta legge. In ipotesi di subappalto, l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolverà il contratto nei casi e con le modalità ivi previste. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto. In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore tramite posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- a) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del MiTE;
- b) Nei casi di cui ai precedenti paragrafi:
 - obblighi particolari dell'appaltatore;
 - divieto di cessione del contratto.

ARTICOLO 17 – RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'appaltatore è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il MiTE potrà risolvere di diritto il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento degli eventuali danni derivanti, a carico dell'appaltatore. La violazione delle prescrizioni del presente paragrafo, da parte sia dell'appaltatore che del proprio personale, costituisce causa di risoluzione del contratto.